

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

PROVINCIA DI L'AQUILA

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2022/2024**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**G) Altri eventuali strumenti di programmazione**

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato 2021-2026 approvate con deliberazione consiliare n. 29 del 15/10/2021:

### 1) SOCIALE

Negli ultimi 5 anni è stata data grande attenzione all'attività delle associazioni, in quanto il volontariato rappresenta un valore aggiunto per il nostro paese, in grado di fornire risposte importanti in numerosi settori della vita sociale. Prioritaria sarà la collaborazione già intrapresa con l'Associazione Croce Verde per interventi di emergenza sociale e Protezione Civile oltre che assistenza al cittadino attraverso sportelli informativi (rinnovo convenzione).

Nel Piano di Zona saranno garantiti **aiuti a persone a rischio, attivazione Borse Lavoro** per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, **supporto alle famiglie con malati terminali e disabilità**.

### 2) AMBIENTE E TERRITORIO

In un territorio caratterizzato da un habitat incontaminato ed un paesaggio naturale nel quale l'uomo non è intervenuto con le sue costruzioni ed opere impattanti, è fondamentale l'individuazione di una linea strategica comprendente azioni e progetti volte a migliorare l'assetto urbanistico, la viabilità rurale e la salvaguardia dell'ambiente stesso. In quest'ottica saranno privilegiate le seguenti azioni:

- Approvazione del Piano Regolatore Generale;
- Elaborazione del Piano particolareggiato per il centro storico;
- Realizzazione dei lavori oggetto delle progettazioni esecutive già finanziate sulla viabilità rurale: strada Civita D'Antino-Loc. Collebiano (con particolare impegno ed attenzione per un eventuale collegamento diretto con Civitella Roveto), Loc. Vagno, strada cimitero Civita D'Antino capoluogo;
- Attenzione alle energie rinnovabili;
- Recupero e rivalorizzazione del laghetto montano in Loc. "Pratelle" e relativa strada di collegamento al fine di agevolare l'attività degli allevatori locali ed il collegamento strategico con la Vallelonga.

Tra i progetti che questa Coalizione intende realizzare c'è sicuramente quello della **"Banca della Terra" e "Orti Urbani"**, iniziative che permetteranno di censire tutti i terreni di proprietà comunale e/o demaniale, andando a definire anche la situazione relativa agli usi civici, già affrontata in passato ma mai portata a termine e dando così la possibilità a privati o associazioni di affittare i terreni per la creazione di coltivazioni. Tale attività costituisce una risposta concreta a esigenze legate al bene comune, promuovendo le cosiddette **coltivazioni bio e sostenibili a km zero**, favorendo l'aggregazione sociale e dando la possibilità a giovani disoccupati di avviare una piccola attività che potrebbe rivelarsi importante anche dal punto di vista economico.

### 3) LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda le opere pubbliche, di seguito si riportano sinteticamente i progetti programmati ai quali si intende dare continuità:

- Riqualificazione aree degradate del centro storico: Zona "Terra Vecchia", "Belvedere", Giardino "La Piramide", Zona "Torre";
- Rigenerazione manto stradale e riqualificazione ex parco giochi Santa Maria, con conversione in zona verde adibita a barbecue, pic-nic e area lettura;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Rifacimento pavimentazione vicoli Pero dei Santi;
- Completamento piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata;
- Ampliamento via Collestingi;

Realizzazione del progetto già finanziato concernente la ristrutturazione e conseguente trasferimento della sede Comunale presso lo storico stabile sito in Via Roma.

Il trasferimento di sede permetterà alla cittadinanza, previa proposta, di usufruire degli attuali locali, per ogni attività o fine socio-culturale.

- Risoluzione problematica "camping" sito in zona San Francesco nonché eventuale ristrutturazione;
- Manutenzione aree comunali nelle contrade: Mattei, Roscia, Leone, Picinello, Tenente;

- Pianificazione di parcheggi e aree sosta da sfruttare in occasione di eventi;
- Recupero del forno comunale a Civita Capoluogo anche nell'ottica della valorizzazione e della promozione di produzioni locali.

#### 4) POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

L'identità di un paese è da ricercare nella sua storia e anche nel suo tratto fisico-tipico costituito dai monumenti, dal paesaggio e dall'ambiente per cui il dato turistico sarà determinato dalla cultura delle tradizioni: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia, manifestazioni, feste religiose, espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolare.

Il nostro territorio offre la possibilità di lavorare instancabilmente per la valorizzazione di numerose emergenze storico-culturali; il nostro obiettivo sarà prima di tutto quello di collaborare con l'**Associazione Palazzo Ferrante** che sta dimostrando di poter sostenere l'Amministrazione Comunale e tutta la cittadinanza al fine di dare lustro e visibilità a Civita D'Antino.

Di seguito si elencano le iniziative che la "Coalizione Civica per Sara Sindaco" intende realizzare:

- Valorizzazione percorso Museo Antinum – Torre – Cimitero Napoleonico;
- Percorso archeologico: il Museo "Antinum" sarà arricchito da un progetto finanziato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo che prevede la scoperta del sito in loc. Terravecchia;
- Albergo diffuso con possibile collaborazione pubblico/privato per il recupero e la gestione di immobili abbandonati;
- Punto di informazione turistica Piazza Madonna della Ritornata in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e la Riserva Naturale "Zompo lo Schioppo";

Rivalorizzazione e rilancio a livello nazionale delle manifestazioni artistiche legate ai pittori Scandinavi, implementando i rapporti sia con i poli culturali Regionali che con la Danimarca (Inquadrando Paesaggi);

- Partecipazione a bandi regionali per il finanziamento di un grande evento che consentirà Festival Nazionali di musica inedita, danza e teatro. Il Festival sarà sostenuto da Etichette discografiche locali e vanterà la presenza di una giuria composta da noti artisti e personalità di rilievo Nazionale.

Codesti eventi, oltre ad arricchire in modo esponenziale l'offerta culturale, si prefiggono come obiettivo centrale, il rilancio economico del territorio Comunale, stimolando il turismo ed incentivando l'avviamento di nuove attività commerciali, quali bar, bed and breakfast etc.

#### 5) CONTROLLO E SICUREZZA

L'esigenza della sicurezza è un bisogno fondamentale e primario del Cittadino che deve sentirsi protetto e tutelato attraverso il controllo ed il monitoraggio del territorio attraverso le seguenti azioni:

- Controllo dell'abbandono di rifiuti con potenziamento dei portarifiuti nelle strade e parchi;
- Potenziamento dell'impianto di videosorveglianza centralizzato e collegato con l'Ufficio di Polizia Locale;
- Attenzione alla sicurezza stradale attraverso il controllo delle due strade di competenza Provinciale (SR82 – SP65) e partecipazione ai tavoli istituzionali riguardanti la sicurezza della SS690 (ex Superstrada del Liri).
- Proposta creazione di un Comando Provinciale CO.N.G.E.A.V. (Guardie Ecologiche Volontarie), con il fine di promuovere il rispetto per l'ambiente, in sintonia ed a supporto della Polizia Locale.

Il corpo dei volontari, sarà a disposizione anche per eventuali servizi di vigilanza e rappresentanza nei territori appartenenti ai comuni limitrofi.

La presenza di un Comando Provinciale sul territorio Comunale, oltre ai vantaggi di cui sopra, porterebbe visibilità e lustro al territorio.

#### 6) SPORT E BENESSERE

La Valle Roveto è un territorio che offre la possibilità a residenti e turisti di sfruttare il contatto diretto con la natura incontaminata recuperando armonia e benessere psico-fisico. L'obiettivo deve essere quello di creare percorsi a contatto con la flora, applicando i principi del turismo sostenibile, mantenendo un equilibrio tra la bellezza della condivisione delle nostre "ricchezze locali" con il mondo e la necessità di preservarle per le generazioni future, aumentando la qualità della vita dei residenti e rendendo uniche e indimenticabili le esperienze vissute dai turisti.

Sarà fondamentale intensificare la collaborazione con il CAI, in particolare con i nostri referenti della Sezione Valle Roveto per valorizzare le azioni già intraprese (gestione del Rifugio Montano, pulizia e segnalazione sentieri).

Sempre nell'ottica della valorizzazione del volontariato e del turismo ecosostenibile continuerà la collaborazione con le associazioni che promuovono i cammini (**La Via dei Lupi; il Cammino dell'Accoglienza**); inoltre continuerà la collaborazione con il Comune di Morino e tutti i Comuni della Valle Roveto per la promozione e sviluppo del territorio attraverso gli strumenti già messi in campo (**adesione Aree Interne, Contratto di Fiume**).

Dopo la ristrutturazione del campo polivalente a Pero dei Santi, la ricerca di fondi sarà finalizzata al miglioramento del suddetto centro sportivo e alla creazione di un **campo polivalente a Civita Capoluogo**;

**Creazione di una pista dedicata a motocross, enduro e trial** in area distante dal centro abitato e quindi con lo scopo di evitare danni ambientali;

**Promozione degli sport estremi** rispettosi dell'ambiente come il parapendio e studio di fattibilità per la creazione di un parco avventura e percorsi vita a contatto con la natura (ponte tibetano – “volo dell'Angelo” prendendo spunto dalla nota esperienza nelle Dolomiti Lucane).

**Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per il triennio 2022-2024 si riassumono in:**

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- semplificazione per l'adozione annuale del PTPC nel rispetto delle disposizioni normative e dei PNA adottati annualmente dall'ANAC.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche in forma convenzionata con i comuni di Balsorano, Morino e San Vincenzo Valle Roveto
Scuola dell'infanzia gestita in forma associata con il comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino risulta essere capofila
Scuola primaria e secondaria di primo grado gestita in forma associata con il comune di Morino. Il comune di Morino è capofila della convenzione
Centrale di committenza gestita in forma associata con il Comune di Morino. San Vincenzo Valle Roveto e Balsorano. Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto è il Comune Capofila.
Servizi sociali gestiti in forma associata con la Comunità Montana Montagna Marsicana.
Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino è capofila.

### Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Smaltimento rifiuti
Servizio Idrico

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto tributi



L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate *direttamente* dall'Ente**

Denominazione	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
CAM SPA	1,32%	€ 26.419.100	PATRIMONIO NETTO € 37.129.207
SEGEN HOLDING SRL	3,70 %	€ 199.000	PATRIMONIO NETTO € 261.405

- CAM SPA: 1,32 % Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 3,70 % Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.
- Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL: 15,87%

**Società partecipate *indirettamente* dall'Ente**

- tramite Segen Holding Srl:
  - SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%) Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
  - AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL ( di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%)Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- tramite Segen SPA:
  - ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%) gestione dei servizi pubblici
  - GAL Terre Aquilane S.C.A.rl (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%)gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei
  - Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL ( di cui Segen SPA detiene una quota pari a 2,38%)

**Enti/Organismi strumentali:**

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è stato deliberato con atto n. 37 del 27/12/2019 di procedere alla liquidazione di tale società. Decisione confermata con delibera di C.C. n. 22 del 31/12/2020 "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. . 175/2016 e approvazione della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni."

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 41 del 29/12/2021 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione ordinaria delle società pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link <http://www.trasparenza.tinnservice.com:8010/trasamm/documenti/00216390666/?idsezione=208&idperiodosezioni=2&idannopubblicazione=2022&rows=50&page=1>

Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

- <http://www.cam-spa.com/>
- <http://www.segenholding.it/>
- <https://www.segen.it/>
- <http://www.astsviluppoterritorio.it/>

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi anni:

- Fondo di cassa al 31/12/2021 ..... € 393.443,99
- Fondo di Cassa al 31/12/2020 .....€ 1.072.574,59
- Fondo cassa al 31/12/2019.....€ 367.300,60
- Fondo cassa al 31/12/2018.....€ 546.485,85

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente 2021	n.0	€ 0,00
anno precedente – 1 2020	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2 2019	n. 0	€ 0,00

### **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati (a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b) %</b>
Anno 2020	28.909,80	1.436.958,62	2,01 %
anno 2019	38.162,62	1.256.642,17	3,03 %
anno 2018	29.995,81	1.024.598,85	2,92 %
anno 2017	41.538,64	1.113.483,35	3,73 %

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno2021	€ 105.511,84
Anno 2020	0,00
anno 2019	0,00
anno 2018	0,00
anno 2017	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 884.130,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.29.471,00;

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una sofferenza nella spesa corrente per l'iscrizione annuale della parte del disavanzo da ripianare.

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021)

Categoria	numero	tempo indeterminato e pieno	Tempo indeterminato part-time	Altre tipologie: tempo determinato e parziale
Cat. D	2		n. 1 istruttore direttivo tecnico per 27 ore settimanali a tempo indeterminato	n. 1 istruttore direttivo contabile ex convenzione art. 14 ccnl 2004 per n. 15 ore settimanali + 12 ore ex art. 1 c. 557 della L. n. 311/2004
Cat. C	2	- n. 1 istruttore amministrativo - n. 1 agente di polizia locale		
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale rendiconto al netto dell'IRAP</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
Anno 2020	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	213.211,26	<b>17,60</b>
anno 2019	4 a tempo indeterminato + forme flessibili	197.203,50	<b>17,94</b>
anno 2018	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	212.162,31	<b>23,44</b>
anno 2017	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	202.315,14	<b>22,35</b>
Anno 2016	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	178.197,10	<b>19,81</b>

#### 4 – Vincoli di finanza pubblica

##### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### **A) ENTRATE**

##### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì laddove richiesto la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge e previste dai regolamenti comunali.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.
- servizio di trasporto scolastico per la quale si prevede come per la refezione la compartecipazione degli utenti al costo del servizio

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Allo stato non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

##### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio esaminato l'Ente non ha in previsione alcun tipo di ricorso a forme varie di indebitamento.

#### **B) SPESE**

##### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore mantenendo la politica di contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

<sup>1</sup> Si evidenzia che il mandato dell'attuale Amministrazione terminerà nell'anno 2021. Anno in cui si terranno le nuove elezioni.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata adottata con delibera di G.C. n. 50 del 15/12/2021 “Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024” con la quale si è deliberato:

1. di dare atto che la nuova pianta organica dell'Ente sarà composta dal personale attualmente in servizio

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

Cat.	Posti coperti alla data odierna		Posti da coprire per effetto del piano 2021-2023		Costo complessivo dei posti coperti	Costo complessivo dei posti da coprire	totale
	FT	PT	FT	PT			
D		2	----	---	€ 94.376,77		€ 94.376,77
C	2	---	---	---	€ 97.657,08		€ 997.657,08
B	---	---	---	---			
A	---	---	---	---			
totale	2	2	---	---	€ 192.033,85		€ 192.033,85

2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, come segue:

- a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 274.738,33;

- b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

- c) la proroga della convenzione ex art. 14 ccnl con dipendente di altro Ente per la copertura del profilo di istruttore direttivo contabile cat. D per le annualità 2022-2023;



d) *utilizzare una quota delle capacità assunzionali, quantificato ai sensi della normativa attualmente vigente in materia (Decreto del 17.03.2020) superando il tetto dell'art. 23, comma 2, D.lgs. 75 del 2017, per incrementare le risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, e contestualmente ridurre per equivalente la stessa*";

e) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, compreso il segretario comunale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 253.812,36;

f) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 si prevedono eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 253.812,36 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) ed è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nel Comune di Civita d'Antino il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 è stato adottato con delibera di G.C. n. 45 del 17/11/2021.

Si riportano in allegato le schede relative alla programmazione.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	0,00
stanziamenti di bilancio	55.000,00 €	55.000,00 €	110.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	- €	- €	0,00
Altro	- €	- €	0,00
<b>totale</b>	<b>55.000,00 €</b>	<b>55.000,00 €</b>	<b>110.000,00</b>

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata nel rispetto dei dettami di legge che si ricorda dispone con l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nel Comune di Civita d'Antino il Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024, l' Elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 ed il Programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) sono stati adottati con delibera di G.C. n. 45 del 17/11/2021.

Si riportano in allegato le schede relative alla programmazione.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.200.000,00	130.000,00	300.000,00	1.630.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.630.000,00</b>

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opere	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Croni necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Decisione o titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
					somma	somma	somma	somma										

Non ce ne sono.

**Note**

- (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2008
- (2) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'inattuazione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di condizionale
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare se si disponibili in base dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluse in scheda D)</b>	
Spesitizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia opera/finanziaria</b>	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo art. comma 1 art.191	Immobili disponibili ai articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma

Il referente del programma  
arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "A" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**

1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e l'acquirente commessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEMA D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA' D'ANTINIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CODICIT	Cod. Am. Anno (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Intervento (5)	Lavoro complessivo (6)	codice STAT			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Valore di prezzo (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Valore degli eventuali oneri di cui alla scheda C Collocazione affidamento (10)	Scadenza temporeale ultima per l'adempimento di fine lavori - finanziamenti da parte da costruzione di nuovo	Apporto di capitale privato (11)		Interventi aggiunti o variazioni e aggiunta di modifica programma (12)	
							Rig	Pos	Con						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive			Importo complessivo (9)	Importo		Tipologia
05242896620170001	3	F40318000020001	2023	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.1	-_03 - Altro	Infrastrutture sociali - Dimensionali e Amministrative	Sostituzione G31tra sede Municipio Via Roma	1	400.000,00 €	- €	- €	- €	400.000,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170001	3	-	2023	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.1	-_03 - Altro	Infrastrutture sociali - Ambientali e ricriche - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della viabilità in Loc. Vigno	1	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170001	4	-	2023	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.3	-	Infrastrutture sociali - Ambientali e ricriche - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della viabilità in Loc. Colabianco	1	800.000,00 €	- €	- €	- €	800.000,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170004	5	-	2024	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.4	-	-	Ampliamento Piazza del Banco	2	- €	- €	- €	300.000,00 €	- €	-	- €	-	-	-
05242896620170005	6	-	2024	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.5	-	Infrastrutture sociali - Ambientali e ricriche - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico centro Puro dei Santi	1	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170006	7	-	2024	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.6	-	Infrastrutture sociali - Ambientali e ricriche - Difesa del suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico strada per il centro Civita Capobivio	1	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170007	8	-	2023	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.7	-	Infrastrutture	PROJECT FINANCING PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	107.400,00 €	- €	- €	- €	107.400,00 €	- €	-	- €	-	-
05242896620170008	9	-	2023	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	si	no	13	66	34	IT71.8	-	Infrastrutture	PROJECT FINANCING CANTIERO	1	107.410,00 €	- €	- €	- €	107.410,00 €	- €	-	- €	-	-
														4.834.800,00 €	- €	- €	- €	5.234.800,00 €	- €	-	- €	-	-	

Note:

- (1) Numero Intervento - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato avviato - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero Intervento - di amministrazione - indicativo dell'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 2)
- (4) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se l'opera è stata avviata in corso di esecuzione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se l'opera è stata completata secondo le definizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, D.L. n. 11
- (8) Numero di Part. e comma 5, in caso di suddivisione di opere assegnate l'importo complessivo gli importi per la suddivisione delle opere per la realizzazione sono, ripartizione ed eventuali modifiche del costo
- (9) Importo complessivo di cui all'articolo 3, comma 5, nel indicare le opere eventualmente realizzate suddivisione della prima annualità
- (10) Importo di valore dell'investimento totale di cui al corrispondente articolo indicativo della scheda C
- (11) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso corso ai sensi dell'art. 3 comma 11. Tale campo, come le relative note e sigle, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (opera o servizio) e modalità di finanziamento (opera o servizio)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice attività e autorizzazione intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. fase di progetto
- 2. corso opere di costruzione e gestione
- 3. spunto opere
- 4. opere partecipative o di cooperazione
- 5. locazione temporanea
- 6. altri

Tabella D.5

- 1. modifica art. 5 comma 3 lettera b)
- 2. modifica art. 5 comma 3 lettera c)
- 3. modifica art. 5 comma 3 lettera d)
- 4. modifica art. 5 comma 3 lettera e)
- 5. modifica art. 5 comma 11

Tabella D.6: dati di dettaglio per ogni intervento del programma

Intervento	Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totalità dell'intervento
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				
Importo complessivo per la realizzazione dell'intervento				

ALLEGATO 1 - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
0021639066820170002	F48118000020001	Sostituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	400.000,00 €	400.000,00 €	ADN	1	si	si	2	159608	Sostituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	-
0021639066820170007		PROJECT FINANCING PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	537.480,00 €	537.480,00 €	MTS	1	si	si	2	159608	PROJECT FINANCING PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
0021639066820170008		PROJECT FINANCING CIMITERO	Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo	197.410,00 €	197.410,00 €	MTS	1	si	si	2	159608	PROJECT FINANCING CIMITERO	-

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
DOP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MS - Miglioramento o incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Non presenti.

Il referente del programma  
Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

(1) breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente lo stato di realizzazione delle entrate correnti previste rispetto alle spese correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a contenere le spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese.

### **D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Non risultano beni di proprietà dello Stato suscettibili di valorizzazione ricadenti sul territorio comunale.

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) "11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla

stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

Il piano risulta adottato con delibera di G.C. n. 5 del 10/02/2022 ai fini del suo inserimento nel DUPs 2022-2024.

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2022/2024

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)*

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione <sup>1</sup>
1.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO  Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico  Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	136	3	€ 322,79	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione  <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 35.000,00
2.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO  Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico  Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	128	4	€ 198,84	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione  <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 25.000,00

RELITTI COMUNALI DIVERSI DA SDEMANIALIZZARE CON DELIBERA DI C.C. QUALORA VENGA MENO L'INTERESSE PUBBLICO

Civita D'Antino, li 10/02/2022

Il Responsabile del servizio patrimonio

Arch. Maria Antonietta Di Gianfilippo

## E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Sulle società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.

Con delibera di C.C. n. 41 del 29/12/2021 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" è stato deliberato di:

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Civita d'Antino detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nelle schede di rilevazione delle singole società partecipate, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni nelle società: Segen Holding srl, AST srl (all.B) adottato con delibera di C.C. n. 44 del 29/09/2017, la quale prevede
  - Di prorogare al 31/12/2022 la scadenza del piano di razionalizzazione della società Segen Holding srl e di verificare l'adeguamento delle disposizioni statutarie della stessa quale holding pura
  - Di prorogare la scadenza del piano di razionalizzazione della società AST srl e di verificare alla data del 31/12/2023 con riferimento all'anno 2022 la situazione del fatturato della società
3. Di confermare la volontà della messa in liquidazione del Consorzio Risorse Forestali ed Ambientali valle Roveto e di dare seguito alle azioni per la messa in liquidazione della società e lo scioglimento della stessa.
4. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
6. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Per quanto attiene il CAM il Comune si è costituito insieme ad altri enti per la situazione originatasi a seguito della chiamata di terzi in garanzia da parte dell'avv. Attili e dall'ing. Venturini inoltre è in corso l'attività di conciliazione tra i debiti ed i crediti con la suddetta società partecipata.

La legge di bilancio 2019 ha previsto all'art.1 c. 831 l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

**PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2022/2024**

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**PREMESSO ALTRESÌ:**

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

**Misure previste**

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

**Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:**

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. Non sono previsti acquisti di nuovi veicoli.